

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13577 **del** 10/10/2019

Proposta n. 17711 **del** 10/10/2019

Oggetto:

Ecologia Viterbo S.r.l. – "Progetto della sopraelevazione dell'invaso "VT3" che interessa la discarica della Soc. "Ecologia Viterbo" sita in località "Le Fornaci" nel territorio comunale di Viterbo – Modifica sostanziale

Oggetto: Ecologia Viterbo S.r.l. – “Progetto della sopraelevazione dell'invaso "VT3" che interessa la discarica della Soc. “Ecologia Viterbo” sita in località “Le Fornaci” nel territorio comunale di Viterbo – Modifica sostanziale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– **di fonte comunitaria:**

Direttiva 1999/31/CE

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.

Direttiva 2014/1357/CE

Direttiva 2014/955/CE

Regolamento UE 2017/997

Comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

Regolamento 2019/1021

– **di fonte nazionale:**

- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
- Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010

– **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
- D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata	DGR n. 288 del 16/05/2006

ambientale	
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
- Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	- D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

PREMESSO che:

- in data 05/11/2008, con la determinazione dirigenziale n. A3919, “*Modifica ed integrazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Lazio n. 28 del 15 marzo 2007*” viene modificata l'A.I.A. prevedendo sia la realizzazione di un nuovo invaso (VT3) avente una Capacità totale di circa 850.000 mc sia l'autorizzazione “...per il periodo necessario alla realizzazione del nuovo invaso, a proseguire nell'abbancamento dei rifiuti nella parte sommitale della discarica nel limite massimo del 10 % delle volumetrie del II lotto e del così detto “raccordo funzionale” (fino a 120.000 mc)”.
- A seguito di procedimento avviato nel 2012 e conclusosi soltanto a seguito dell'invio della relazione finale da parte IRSA CNR in data 14/12/2018, con determinazione GII530 del 3/9/2019 con la quale è stata stabilita la durata dell'autorizzazione integrata ambientale al 4/11/2029 e sono stati altresì fissati i valori di fondo per i parametri di arsenico e fluoruri come appresso

	F (mg/l)	As(ug/l)
CSC	1.5	10
VFN	2.42	20.5

Nonché, ritenendo che, alla luce di tutti gli studi effettuati, gli sforamenti dei parametri Fe, SO₄ e Mn siano da imputarsi alle caratteristiche geochimiche dell'acque sotterranee, di imporre alla società Ecologia Viterbo srl di farsi carico del finanziamento di un supplemento di indagine da parte di IRSA-CNR, da eseguirsi secondo le indicazioni contenute relazione finale, atto a definire più esattamente la composizione geochimica delle acque sotterranee e che indichi, in maniera definitiva, anche per gli altri parametri, i valori delle CSC da adottare in successivi provvedimenti.

CONSIDERATO CHE:

- In data 10/02/2017, la società Ecologia Viterbo srl ha presentato istanza, presso l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, di sopraelevazione dell'invaso “VT3” e istanza di AIA alla competente Area acquisita con protocollo 69800;
- In data 14/12/2018, l'I.R.S.A. trasmette il report conclusivo.

- In data 21/12/2018, con determinazione n. G17464, l'Area "Valutazione d'Impatto Ambientale" della Regione Lazio esprime giudizio positivo di Compatibilità Ambientale subordinandolo al rispetto di prescrizioni
- In data 27/12/2018 con nota prot. 829105, viene convocata dall' Area Autorizzazione Integrate Ambientali la 1a Conferenza di servizi relativa all'autorizzazione integrata ambientale finalizzata alla sopraelevazione dell'invaso;
- In data 02/01/2019, il "Servizio di igiene e sanità pubblica" della ASL di Viterbo, con nota n. 96777, ribadisce il proprio parere positivo, già espresso in sede di VIA
- In data 11/01/2019, ha luogo la I Conferenza di Servizi il cui verbale è agli atti
- In data 22/05/2019, La Società "Ecologia Viterbo" inoltra una nota di riscontro alle integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi.
- In data 23/05/2019, con nota n. 394173, viene convocata la 2a Conferenza di Servizi;
- In data 21/06/2019, con nota 15109, la provincia di Viterbo, fornisce un quadro riepilogativo sullo stato autorizzativo delle derivazioni idriche presenti nell'impianto
- In data 21/06/2019, con nota n. 477960, il Dipartimento "Pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori" di ARPA Lazio, invia proprie comunicazioni;
- In data 21/06/2019, si tiene la 2a Conferenza di Servizi il cui verbale è agli atti.
- In data 03/07/2019, con nota n. 42442, il Dipartimento "Pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori" di ARPA Lazio conferma quanto affermato nella nota n. 477960 del 21/06/2019, specificando che *"...il progetto di sopraelevazione in argomento non implica la modifica del sedime della discarica e il procedimento amministrativo in corso non prevede il riesame del PMeC a suo tempo autorizzato. Pertanto Arpa Lazio ha verificato che il PMC proposto risulta invariato rispetto alla formulazione a oggi autorizzata, al netto dell'introduzione di ulteriori punti di monitoraggio delle acque sotterranee, in virtù delle indagini condotte da IRSA-CNR per la definizione dei valori di fondo naturale, di cui si è preso atto. Quanto sopra costituisce il parere di Arpa Lazio sul PMeC nel procedimento"*

VISTA la determinazione G11530 del 3/9/2019 nella quale sono stati fissati i valori di fondo per Arsenico e Fluoruri e si è preso atto della necessità un ulteriore approfondimento dello studio così come indicato per definire più esattamente la composizione geochimica delle acque sotterranee, fermo restando che viene riconosciuta da IRSA – CNR una compagine geochimica peculiare che potrebbe giustificare i valori elevati di solfati.

VISTA la determinazione G 11545 del 3/9/2019 con la quale è stato concluso positivamente la conferenza dei servizi per l'approvazione della Modifica sostanziale all'A.I.A. denominata "Progetto della sopraelevazione dell'invaso "VT3" che interessa la discarica della Soc. "Ecologia Viterbo" sita in località "Le Fornaci" nel territorio comunale di Viterbo, ai sensi della legge 241/90 e del D.Lgs. 36/2003 limitando nelle more dell'approvazione definitiva dell'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, una sopraelevazione dell'invaso "VT3" di 275.000 mc, inferiore a quella richiesta.

CONSIDERATO che è stato chiesto alla società di adeguare, entro 30 giorni dalla notifica della determinazione di conclusione del procedimento il progetto presentato.

VISTA la nota della Ecologia Viterbo srl prot. 305 del 3/10/2019 acquisita al protocollo regionale 786036 del 4/10/2019 con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta ed in particolare:

- T01 planimetria e sezioni copertura in progetto – particolare copertura
- T02 Planimetria ripristino naturalistico e gestione acque meteoriche – particolari
- T03 Sezioni piano di coltivazione

TENUTO conto che in merito alla richiesta polizza fidejussoria è stata presentata la polizza BT0018659/000 già accettata con nota prot. 783758 del 3/10/2019

CONSIDERATO infine che non sono pervenute osservazioni alla determinazione di conclusione del procedimento e al termine di scadenza delle osservazioni per la VAS del Piano Rifiuti non risultano pervenute osservazioni dalla Provincia di Viterbo e dal Comune di Viterbo.

DETERMINA

per quanto premesso:

- 1) Autorizzare la modifica sostanziale presentata dalla soc. Ecologia Viterbo all'autorizzazione integrata ambientale di cui alla determinazione A3919 del 5/11/2008 e determinazione GI1530 del 3/9/2019 consistente nella sopraelevazione dell'invaso VT3 per una volumetria pari a 275.000 mc come riportato nell'allegato tecnico;
- 2) Dare atto che per quanto non modificato dal presente atto rimane valido quanto riportato nei precedenti atti autorizzatori;
- 3) Dare atto che la scadenza dell'autorizzazione è quella prevista dalla determinazione GI1530/2019 al 4/11/2019

Il presente atto sarà notificato all'Ecologia Viterbo S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo, alla ASL di Viterbo, all'ARPA Lazio ed all'ISPRA

Il Direttore Regionale
(ing. Flaminia Tosini)